

**PROTOCOLLO CONDIVISO  
DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL  
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS  
SARS – COV 2 NEL SETTORE SCOLASTICO PER IL  
RIENTRO A.S. 2020/21**

*Elaborato ai sensi del:*

- ✓ *DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);<sup>2</sup>*
- ✓ *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;<sup>3</sup>*
- ✓ *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;<sup>4</sup>*
- ✓ *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).*
- ✓ *Rapporto IISS Covid – 19 n.58/2020 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars – Cov – 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.*
- ✓ *Verbale CTS n.104 Misure di Prevenzione e raccomandazione per avvio anno scolastico;*
- ✓ *Circolare n.13 Ministero della salute – lavoratori fragili.*
- ✓ *Del Protocollo di Regolamentazione per il contrasto e il Contenimento della diffusione del virus Sars – COV – 2*

Documento formato da n° 18 pagine	
<input type="checkbox"/> Firme congiunte	RSPP ing. Pietro Giacomo Canu
	RLS prof. Angelo Casule
	D.S. prof. Angelo Parodi

## **1) Introduzione**

Il presente protocollo integra il DVR dell'istituto e regola in termini generali le modalità del rientro a scuola per l'anno scolastico 2020/21. In esso sono richiamate le disposizioni contenute nel documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico.

Le disposizioni di cui sopra vengono richiamate nel presente Documento e sono modulate in base alla specificità dell'attività lavorativa ossia di quella scolastica, del fatto che questa si svolge nella regione Sardegna e dell'area territoriale in cui sorge l'istituzione scolastica. Inoltre, esse tengono conto delle peculiarità logistiche dell'Istituto e della conseguente nuova organizzazione che è stata predisposta in ottemperanza alle disposizioni richiamate per contenere e prevenire la diffusione della pandemia.

Il presente documento tecnico ha l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza degli studenti, del Personale scolastico docente e non docente nel contesto della ripresa e della messa a regime delle attività scolastiche in presenza, a partire dal giorno 22 settembre 2020.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha approvato e diramato un documento con delle proposte relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per il ripresa delle attività scolastiche in presenza di cui all'allegato verbale del CTS alla comunicazione prot. n°1436 del 13/08/2020 che integra le indicazioni del precedente verbale del CTS del 7/08/2020. In tali documenti il Comitato Tecnico Scientifico ha fornito delle indicazioni di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia; è chiaro che esse contengono dei criteri-guida di cui tener conto nelle singole realtà scolastiche ma che dovranno essere contestualizzate ed esplicitate per ogni situazione specifica, ma il principio guida imprescindibile l'uso delle mascherine all'interno dell'edificio scolastico; la deroga all'utilizzo è prevista per il solo stazionamento in aula laddove sia garantito il distanziamento di un metro dalle rime buccali degli alunni e i due metri dalla cattedra.

È altrettanto chiaro ed importante che, oltre alla adozione di misure di prevenzione collettive e individuali che l'Istituto scolastico metterà in atto, sarà indispensabile la collaborazione attiva di studenti, famiglie e visitatori che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, in un contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS-CoV2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

Si conferma e si mantiene il livello di rischio connesso al settore scolastico, ossia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

Il COVID -19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa delle attività scolastiche in presenza necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle attività.

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi e degli accessi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle indicazioni contenute nello specifico protocollo.

## **2) Indicazioni di informazione e comunicazione**

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace al personale scolastico, alle famiglie e agli studenti, mediante:

- ✓ pubblicazione sul sito web della scuola;
- ✓ affissione su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e negli ambienti di maggior afflusso, nonché presso i locali di segreteria, delle principali misure atte a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio in particolare:
  - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
  - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
  - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso nella scuola. In particolare:
    - utilizzo all'interno dei locali scolastici della mascherina chirurgica;
    - rispettare tutte le indicazioni previste nel presente protocollo e quelle che saranno indicate dal Personale scolastico a ciò preposto, seguire i percorsi segnalati all'interno dell'edificio, mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro nei locali scolastici e di indossare SEMPRE la mascherina in situazioni di movimento e comunque in ogni situazione nella quale non sia possibile rispettare la distanza di un metro;
    - osservare le regole di igiene delle mani (igienizzazione all'ingresso e presso le aule destinate alle lezioni) e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
    - impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
    - osservare le modalità di ingresso e uscita dall'istituto scolastico comunicate dal Dirigente Scolastico.

## **3) Regole generali**

In sintesi le regole e norme da applicare sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi.

#### **4) Modalità di ingresso e accesso e uscita dall'istituto scolastico**

E' necessario gestire il rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19.

La scelta adottata prevede il senso di responsabilità di tutti gli operatori scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.

Per il personale scolastico alla riapertura è necessario far compilare un'autodichiarazione che sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni, sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola.

L'autodichiarazione dovrà contenere di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5°C o altri sintomi da infezione respiratoria.

In ogni caso sarà possibile misurare la temperatura corporea ad ogni accesso a scuola con strumenti quali i termoscanner o assimilabili.

Al fine di ottemperare alle indicazioni che prevedono il divieto di assembramento all'ingresso e all'uscita dell'edificio scolastico, si è utilizzato i criteri dell'evacuazione.

Normalmente attraverso un "modulo" (60 cm quando la porta d'accesso è di almeno 120 cm, cioè pari a 2 moduli) possono transitare 60 persone ad una velocità prevista di circa 1 m/sec (3,6 km/h).

Quindi potrebbero entrare circa 60 studenti al minuto per modulo. Naturalmente se la porta d'ingresso è da 2 moduli (120 o 150 cm) da quella porta può entrare una sola fila di studenti, altrimenti due file sarebbero troppo vicine (meno di 1 metro).

Per agevolare il lavoro del personale della scuola, per evitare assembramenti in ingresso e in uscita degli studenti, per limitare il numero eccessivo di studenti che viaggiano e si ritrovano sui mezzi di trasporto pubblico ogni giorno, su proposta del Dirigente Scolastico il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto approvano e propongono alle famiglie un'alternanza di didattica in presenza e a distanza per tutti gli studenti delle classi dalla seconda alla quinta, nella misura di quattro giorni in presenza a scuola e due a distanza in modalità sincrona. Tale modulazione delle attività didattiche può essere rivista in ogni momento, con delibera degli organi collegiali, aumentando o riducendo le giornate di didattica a distanza a seconda dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica.

Si è previsto di individuare più accessi alla scuola da impiegare contemporaneamente e più orari di ingresso/uscita che si riportano per ciascun plesso dell'Istituto.

##### Sede Centrale

Sono stati individuati due ingressi differenti: l'ampio ingresso principale e l'ingresso laterale nella zona degli uffici. Le classi che hanno in orario scienze motorie alla prima ora si rechneranno direttamente in palestra. Sono inoltre utilizzabili tre rampe di scale interne.

Le classi entreranno in due orari differenti (8:10 e 8:30) ed usciranno con orari scaglionati.

##### Sede I.T.I.

Sono stati individuati due ingressi differenti: l'ampio ingresso principale e l'ingresso laterale nella zona della palestra. Le classi che hanno in orario scienze motorie alla prima ora si rechneranno direttamente in palestra. Sono inoltre utilizzabili due rampe di scale interne.

Le classi entreranno in due orari differenti (8:10 e 8:30) ed usciranno con orari scaglionati.

Le indicazioni dettagliate sugli accessi che devono essere utilizzati dalle classi e sui percorsi da seguire sarà pubblicata con apposita circolare.

Procedere all'igienizzazione delle mani in accesso all'edificio scolastico mediante appositi gel igienizzanti contenuti in dispenser chiaramente identificati.

Gli operatori scolastici e gli studenti devono indossare all'ingresso del complesso scolastico e tenerla per tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici una mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico per il tramite dei collaboratori scolastici. Saranno esonerati solo coloro che potranno presentare idonea documentazione medica sull'impossibilità di tenerla. Gli studenti potranno togliere la mascherina solo una volta seduti nel banco. Anche i docenti potranno togliere la mascherina solo una volta che si trovino in classe nello specifico spazio riservato, cioè alla prescritta distanze dagli alunni di almeno 2 metri. I docenti nel corso della lezione devono rispettare lo spazio dedicato alla cattedra evitando di avvicinarsi alla prima fila di banchi; in questo spazio potranno togliere la mascherina e indossarla qualora debbano interagire con gli alunni e non sia possibile mantenere la distanza di 1 metro.

All'esterno dell'edificio, in fase di ingresso e di uscita, gli alunni dovranno rispettare il distanziamento di un metro l'uno dall'altro.

Entreranno perciò in fila indiana e raggiungeranno l'aula destinata alla loro attività e si siederanno nel loro banco. La posizione in classe degli studenti sarà assegnata in modo permanente dal coordinatore di classe. Gli studenti nel corso delle attività dovranno restare nei banchi, che potranno essere spostati SOLAMENTE per sedersi, se necessario, per essere prontamente riposizionati.

Nel rispetto della distanza sociale si potrà non utilizzare la mascherina RESTANDO AL PROPRIO POSTO.

**IMPORTANTE: CHIEDERE DI USCIRE DALL'AULA SOLO IN CASO DI EFFETTIVA NECESSITA' E UTILIZZARE I SERVIZI IGIENICI PIU' VICINI ALLA PROPRIA AULA. IN CASO DI SERVIZI OCCUPATI E/O IN PRESENZA DI PIU' ALUNNI ENTRARE UNO ALLA VOLTA E RISPETTARE LA DISTANZA SOCIALE.**

All'uscita sarà data priorità agli alunni più vicini all'ingresso dell'aula.

Il ruolo dei collaboratori scolastici è fondamentale e tutti si dovranno attenere alle loro indicazioni. Gestiranno il flusso in ingresso ed uscita, vigileranno gli ingressi e i corridoi, supporteranno i referenti COVID nella gestione di eventuali emergenze.

### 5) Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Per agevolare la comprensione delle regole e procedure si preferisce schematizzare i contenuti e diversificarli per ruolo e mansione.

a) Personale scolastico	Elementi comuni a tutto il personale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;</li> <li>✓ lavaggio e disinfezione frequente delle mani;</li> <li>✓ arieggiamento frequente dei locali;</li> <li>✓ evitare le aggregazioni;</li> <li>✓ evitare l'uso promiscuo di attrezzature.</li> </ul>	<p><b>Personale insegnante ed educativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;</li> <li>✓ verificare che gli studenti rispettino l'assegnazione dei posti stabilita dal coordinatore di classe</li> <li>✓ vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica</li> <li>✓ vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;</li> </ul>
			<p><b>Personale amministrativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.</li> </ul>
			<p><b>Personale tecnico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;</li> <li>✓ effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.</li> </ul>

			<p><b>Collaboratori scolastici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;</li> <li>✓ vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);</li> <li>✓ effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.</li> </ul>
b) Famiglie e allievi	Elementi comuni	<p>I <b>genitori</b> devono impegnarsi a non mandare a scuola la/il figlia/o se si trova in almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere attualmente positiva/o al SARS-CoV-2;</li> <li>• essere stata/o sottoposta/o negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare;</li> <li>• essere stata/o in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;</li> <li>• avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria.</li> </ul> <p>Gli <b>alunni</b> DEVONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro;</li> <li>• non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;</li> <li>• effettuare il lavaggio e la disinfezione frequente delle mani;</li> </ul>	

### 5.1 Regole per le attività in palestra

L'utilizzo di più classi dei locali destinati a palestra ha portato a delle considerazioni e emanazione di alcune regole che l'uso promiscuo di detti locali possa determinare un rischio di contagio.

La promiscuità può essere determinata dalla frequentazione di più classi della stessa scuola oppure dalla presenza di società sportive esterne cui la Provincia di Sassari concede l'uso delle palestre in orario di chiusura della scuola (tardo pomeriggio o serale).

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, deve essere regolamentato da un'apposita convenzione e nell'eventualità questa già esista va rivista alla luce della situazione emergenziale tra tutte le parti interessate (scuole, Ente locale e società sportive o altri soggetti). E' necessario prevedere nella nuova Convenzione:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);

- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati; è consigliabile che l'igienizzazione di competenza dell'istituto scolastico sia fatta la mattina così da essere certi dell'effettivo svolgimento della stessa;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Per partecipare alle lezioni di scienze motorie gli allievi dovranno seguire le procedure previste dal Regolamento d'Istituto ed in particolare attenersi alle indicazioni indicate:

- Gli impianti a disposizione per le lezioni di scienze motorie sono: palestra, campo di calcetto, campo di pallavolo/pallacanestro, pistino di atletica, pedane dei lanci di via Diez e palestra e campo da calcetto di via degli Orti
- In palestra sarà presente una sola classe ogni ora
- Gli allievi della sede di **via Diez** dovranno accedere agli impianti sportivi attraverso i seguenti percorsi:
  - ✓ Utilizzo della **SCALA A** nel tragitto aula-palestra/impianto esterno
  - ✓ Utilizzo della **SCALA B** nel tragitto palestra/impianto esterno-aula
- Gli allievi durante gli spostamenti dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina e rispettare il distanziamento
- Ogni studente è tenuto alla igienizzazione delle mani prima di accedere in palestra
- Essendo l'accesso agli spogliatoi contingentato gli allievi depositeranno il materiale personale nelle postazioni delle tribune, indicate con apposita segnaletica
- Negli spogliatoi/bagni gli allievi devono sempre indossare la mascherina
- E' obbligatorio arrivare in Istituto indossando già una divisa ginnica
- E' obbligatorio portare scarpe di ricambio da indossare all'interno dell'impianto
- È consigliato portare una t-shirt di ricambio da indossare dopo la lezione
- Gli allievi devono provvedere alla sanificazione delle attrezzature sportive mediante le strumentazioni messe a disposizione dalla scuola e collocate in apposite postazioni presenti in palestra
- Durante l'attività fisica non sarà utilizzata la mascherina che verrà riposta in un proprio sacchetto o busta
- Le classi della prima ora accederanno direttamente dall'ingresso della palestra
- Le classi dell'ultima ora usciranno direttamente dalla porta della palestra
- Verranno privilegiate le attività individuali che consentono il distanziamento e verrà prediletta l'attività motoria all'aperto
- Per quanto riguarda le lezioni previste in impianti esterni a quelli sopraindicati, gli allievi del corso sportivo si atterranno alle indicazioni specifiche del gestore dell'impianto (prima dell'utilizzo verranno adeguatamente informati)



## 5.2 Regole per le attività in laboratorio

Per quanto riguarda le attività nei laboratori, dopo un'analisi approfondita delle criticità presenti nell'ottica del distanziamento e nell'utilizzo di macchine e attrezzature svolta dal dirigente scolastico, dal RSPP e dal RLS nella giornata di lunedì 7 settembre 2020 a seguito di una visita di tutti i laboratori, sono state fornite puntuali indicazioni al personale ATA per la sistemazione degli stessi.

I responsabili dei laboratori devono integrare i regolamenti per la gestione degli stessi alla luce della situazione emergenziale.

## 5.3 Regole per la ricreazione

E' stato necessario regolamentare i momenti di ricreazione degli alunni. In particolare il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno deliberato quanto segue.

Per ogni classe si prevedono due momenti di pausa nell'arco della durata delle ore di lezione in presenza.

Un determinato gruppo di classi farà la prima\* ricreazione in classe e la seconda\*\* ricreazione in cortile, il secondo gruppo di classi farà il contrario.

Dalle ore *10:05 alle 10:15	Il <b>gruppo 1</b> fa ricreazione nel <b>cortile</b> dell'Istituto; il <b>gruppo 2</b> fa ricreazione in <b>aula</b> e consuma la merenda nel proprio spazio
Dalle ore **11:05 alle 11:15	Il <b>gruppo 2</b> fa ricreazione nel <b>cortile</b> dell'Istituto; il <b>gruppo 1</b> fa ricreazione in <b>aula</b> e consuma la merenda nel proprio spazio

Gli alunni potranno consumare il cibo (preferibilmente portato da casa) solo durante la ricreazione che faranno in aula, seduti al loro banco.

I docenti in servizio nelle varie classi dovranno vigilare sugli studenti e far si che si garantiscano le norme stabilite dal regolamento vigente.

## 6) Lavaggio e disinfezione delle mani procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

E' necessario che sia il personale scolastico sia gli alunni si lavino e disinfettino le mani più volte al giorno, nello specifico:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici di bevande e alimenti.

La scuola ha previsto la presenza dei dispenser all'ingresso di ogni edificio scolastico e delle aule, nonché in vari altri punti. Nei bagni l'igienizzazione può essere effettuata con i saponi liquidi.

Relativamente alla pulizia e disinfezione degli ambienti mediante apposito Piano di Lavoro il Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generale e Amministrativi, hanno indicato il contingente necessario per le operazioni di pulizia e igienizzazione dei locali scolastici.

In via preliminare viene assicurata una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione delle lezioni, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

Oltre a tale pulizia approfondita preliminare, il Dirigente scolastico assicura la pulizia giornaliera degli ambienti destinati ed utilizzati compresa la ventilazione naturale dei locali.

La pulizia e igienizzazione approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.

Nella pulizia approfondita e igienizzazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, attrezzature di lavoro (tastiere, schermi touch, mouse, ecc.), ecc. che verranno sanificate con l'utilizzo di adeguati detergenti igienizzanti (a base di cloro o alcol).

I servizi igienici verranno puliti e igienizzati con adeguati detergenti igienizzanti (a base di cloro o alcol) dai collaboratori scolastici all'inizio delle attività e alla fine con un implementazione dell'igienizzazione nella parte intermedia della giornata dopo la ricreazione.

Nel caso di presenza di una persona positiva al COVID-19 all'interno dei locali scolastici si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

In caso di registrazione di casi, anche sospetti, di contagio al COVID-19, ovvero di provenienza dei lavoratori da aree geografiche a maggiore endemia e in aggiunta alle normali attività di pulizia e igienizzazione è prevista una sanificazione straordinaria degli ambienti utilizzati per l'esame e maggiormente utilizzati, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020;

La disinfezione riguarda:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Oltre al piano di lavoro è stato istituito un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

## **7) Mascherine, guanti e altri DPI**

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro oppure non si è sicuri che detta distanza possa essere sempre mantenuta e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nello specifico:

a) Personale scolastico	b) Famiglie e allievi/studenti
<p>situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);</p> <p>casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);</p> <p>casi in cui la mascherina chirurgica non è sufficiente (ad es. insegnanti di sostegno che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina da parte dell'alunno);</p> <p>divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;</p> <p>casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola (ad es. durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI);</p> <p>casi in cui è obbligatorio (o facoltà) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso) o per l'utilizzo di sostanze chimiche per cui è richiesto espressamente l'utilizzo di specifici guanti;</p> <p>casi in cui è necessario indossare occhiali a basso impatto e mascherina chirurgica o FFP2 (ad es. insegnanti di sostegno che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso della mascherina)</p>	<p>situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica di propria dotazione o fornita dalla scuola, (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);</p> <p>casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);</p> <p>casi in cui la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, scuola dell'infanzia);</p> <p>casi in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori);</p> <p>divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;</p> <p>casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI).</p>

E' sempre vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente; in caso di utilizzo di visiere e occhiali a basso impatto questi vanno periodicamente disinfettate, mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

## 8) Gestione degli spazi comuni e distributori automatici

Dopo aver analizzato e regolamentato le attività didattiche è stato necessario dettare le regole per la gestione degli spazi comuni e dei distributori automatici presenti nelle scuole.

- a)** di norma non è vietato utilizzare gli spazi comuni come l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.). Le principali regole per questo utilizzo sono le seguenti:

- dev'essere preliminarmente contingentato, ed indicando fuori dalla porta quante persone vi possono stare;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina sempre.

**b)** per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, delle quali è necessario:

- che sia autorizzata espressamente dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, e alla necessità che mantenendo la distanza interpersonale di un metro i partecipanti possano togliersi la mascherina. E' necessario stabilire ed indicare all'ingresso del locale il numero di posti a sedere;
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- che, sia durante l'incontro sia al termine, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

E' necessario che, per ogni riunione venga individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

**c)** per l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack è necessario:

- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- per quanto possibile, limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- stendere una linea segnalatrice, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".

**d)** la distribuzione di vivande fresche

- Nelle sedi scolastiche in cui è in uso la distribuzione di vivande fresche in occasione della ricreazione, la prosecuzione di tale attività deve essere subordinata al fatto che non si possono creare assembramenti in prossimità della distribuzione.

Pertanto è opportuno che sia incaricato un alunno per classe che osservi le regole generali di distanziamento interpersonale, divieto di assembramento, pulizia e disinfezione delle mani, ecc. e consegna ai propri compagni di quanto ritirato dal fornitore.

## **9) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola**

È di norma vietato l'accesso di persone esterne nei luoghi di lavoro, negli uffici e nei locali accessori salvo esplicita autorizzazione del Datore di lavoro sentito il RSPP (quest'ultimo solo es. per esecuzione di lavori commissionati dall'ente proprietario).

È invece consentito l'accesso a fornitori esterni esclusivamente per carico e scarico merci, secondo le seguenti modalità:

- Devono suonare il campanello all'ingresso carraio e solo dopo che il personale interno all'edificio scolastico ha spiegato il percorso per raggiungere il locale MAGAZZINO, sarà aperto il cancello e

potranno accedere alla struttura.

- Se possibile gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei loro mezzi.
- Non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.
- Dovranno tassativamente attenersi alla rigorosa distanza di un metro, durante le attività di carico e scarico delle merci.
- Non è consentito l'utilizzo di servizi igienici in utilizzo al personale dipendente. In caso di necessità dovranno obbligatoriamente utilizzare i servizi igienici appositamente individuati e segnalati.

L'accesso all'utenza è vietato. Il personale di imprese esterne (manutentori, pompieri, tecnici enel, ecc.) potrà intervenire all'interno degli spazi aziendali solo per guasti che precludono la normale attività scolastica; gli stessi devono attenersi e sottostare a tutte le regole.

E' consentito l'accesso all'utenza per comprovate motivazioni da autorizzare da parte del Datore di lavoro/Dirigente scolastico previo appuntamento telefonico, gli stessi dovranno attenersi e sottostare a tutte le regole stabilite.

### 10) Sorveglianza sanitaria e medico competente

A titolo esemplificativo si espone la tabella relativa alla sorveglianza sanitaria e all'attività del Medico Competente nell'ambito della struttura scolastica:

Tipologia lavoratori	Scuola con MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità	Decreto Legge 19/5/2020, n.34, convertito in Legge 17/7/2020, n.77, art. 83, comma1	
Tutti i lavoratori della scuola		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 15/10/2020)</li> <li>▪ INAIL territoriale</li> </ul>	Decreto Legge 19/5/2020, n.34, convertito in Legge 17/7/2020, n.77, art. 83, comma2

## **11) Eventuali casi e focolai da COVID-19 all'interno della scuola**

### **a) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso dei termometri che non prevedono il contatto in dotazione a tutti i plessi dell'Istituto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (NipunieRajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno, salvo il caso di comprovata intolleranza.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può

rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

**b) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

**c) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

**d) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

L'operatore deve restare a casa.

Informare il MMG.

Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

## 12) Informazione e formazione

E' importante predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati.

Essa deve comprendere la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

Questi quattro ambiti vengono di seguito schematicamente trattati.

### **Informazione** (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.

- a) Destinatari:
  - personale docente e ATA (si suggerisce però di sostituirla con un intervento di formazione);
  - studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);
  - personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.
- b) Modalità:
  - trasmissione orale (ad es. l'insegnante di laboratorio nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
  - documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.).

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

### **Comunicazione**

- a) contenuti:
  - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
  - testo completo del Protocollo ufficiale.
- b) destinatari
  - genitori e altri famigliari;
  - allievi;
  - fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.
- c) Modalità:
  - trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
  - documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

### **Formazione** (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art.37)

- a) Contenuti:
  - nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contattostretto";
  - obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
  - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);



- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
  - caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
  - focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
  - focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
  - ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
  - come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).
  - destinatari:
    - personale docente e ATA;
    - studenti degli istituti secondari di II° grado.
- b) Modalità per il personale docente e ATA:
- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato;
  - formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato;
- c) Modalità per gli studenti:
- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un docente-formatore qualificato;
  - Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

### **Cartellonistica e segnaletica**

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sedescolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

### **13) COSTITUZIONE COMITATO COVID**

E' opportuno costituire un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione costituito dalle figure aziendali che hanno predisposto il presente documento e con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali.

### **14) CONSIDERAZIONI FINALI**

Il presente documento è finalizzato a fornire disposizioni al personale scolastico docente e non docente, agli studenti e loro famiglie al fine di evitare ovvero limitare il contagio da COVID-19 nei luoghi di lavoro garantendo così un'adeguata sicurezza per tutti e allo stesso tempo la sostenibilità complessiva delle politiche di contrasto all'epidemia.

Il contenuto del presente rimane valido fino alla fine dell'emergenza sanitaria, ovvero in caso di sviluppi legislativi in tal senso.

Il datore di lavoro/Dirigente Scolastico

Dott. Angelo Parodi

Il RSPP

Ing. Pietro Giacomo Canu

Il RLS

Prof. Angelo Casule